



DATABASE	NOTIZIE	VIDEO	NEWSLETTER	EVENTI	REGISTRATI	ABBONATI
----------	---------	-------	------------	--------	------------	----------

Notizie

archivio



Forno: "Soddisfatta per l'andamento di Laborfondi nel 2016"

Al 30 giugno, il fondo ha superato quota 115 mila aderenti, mentre il patrimonio ha raggiunto 2,3 miliardi di euro

19/07/2016

Redazione MondoInstitutional

STAMPA

"La chiusura del primo semestre 2016 è positiva su tutti i fronti a Laborfondi!". Questo il primo commento a caldo del direttore generale del **Fondo Pensione Laborfondi, Ivonne Forno**, rispetto ai dati sugli aderenti e sull'andamento della gestione finanziaria al 30 giugno. Come si legge in un comunicato diffuso dallo stesso fondo, Forno ha commentato compiaciuta: "Non nego di essere veramente soddisfatta dell'andamento del fondo dall'inizio dell'anno, soprattutto se si considerano il particolare momento sui mercati finanziari (la volatilità è stata ed è tutt'ora molto alta), il contesto economico in generale e, non ultima, la concorrenza veramente spietata che il fondo pensione Laborfondi subisce giornalmente da parte soprattutto dei Pip, i prodotti previdenziali offerti dalle compagnie di assicurazione, e dei fondi pensione aperti".

Dopo un 2015 chiuso in leggera flessione per il numero degli aderenti, il 2016 registra un netto e significativo cambio di marcia. Il trend in controtendenza, ossia di convinta ripresa delle adesioni al fondo registrato già nel primo trimestre, si consolida ulteriormente nel secondo e porta il numero degli associati a oltrepassare la soglia dei 115 mila (115.060 per la precisione, 772 in più rispetto alla fine del 2015).

"Si tratta di un dato che premia gli sforzi profusi da parte della struttura del fondo in questi mesi e che ci motiva ulteriormente; è un dato doppiamente significativo non solo in termini assoluti - ha spiegato il direttore generale - ma soprattutto in termini relativi, in quanto si tratta del numero degli aderenti attivi, tenuto quindi anche conto di coloro che sono usciti dal fondo per riscatto della posizione o per trasferimento verso altra forma pensionistica e, questi ultimi, non sono pochi, purtroppo. Non manca giorno, infatti - ha proseguito Forno - che non riceviamo comunicazioni di aderenti che chiedono di trasferire la loro posizione a qualche Pip. E questo, non nego, è un fenomeno che ci preoccupa molto per la portata, veramente significativa in termini numerici, e per gli impatti del tutto negativi sul futuro previdenziale degli aderenti interessati. E mi chiedo: perché un aderente di Laborfondi, che riceve il contributo (obbligatorio e previsto dal Ccnl) dal suo datore di lavoro e ha un regime di costi fra i più bassi nel panorama di tutte le forme pensionistiche complementari (in quanto Laborfondi è un fondo negoziale) decide di trasferire la sua posizione ad un Pip dove, da un lato, perde il diritto ad avere il contributo del suo datore di lavoro, privandosi, quindi, di una parte della propria retribuzione e, dall'altro, ha un regime di costi che è almeno 5/6 volte quello di Laborfondi?"

Secondo il direttore generale la ragione sta nell'informazione e nella piena consapevolezza delle conseguenze della scelta effettuata. E al riguardo ha affermato: "E' per questo motivo che nelle assemblee in azienda e in ogni occasione utile mostriamo i dati riguardo ai costi e invitiamo le persone a fare due conti prima di decidere o di trasferirsi ad un altro fondo o, se si è già aderenti di un'altra forma pensionistica, di trasferirsi a Laborfondi, al fine di poter beneficiare appieno delle prerogative che solo il fondo negoziale può assicurare. Basta analizzare la tabella di confronto dei costi pubblicata da parte della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione a giugno, e riferita al 2015, per avere un quadro e poter fare gli opportuni confronti fra i costi di Laborfondi ed quelli dei fondi pensione aperti e dei Pip!"

Tornando ai numeri del primo semestre, come evidenziato nel comunicato, il numero di aderenti da inizio anno è aumentato di 772 unità. In crescita anche il patrimonio del fondo pensione che raggiunge, a fine semestre, i 2,3 miliardi di euro, nonostante l'andamento dei mercati da inizio anno, sicuramente non agevolato dalla recente vicenda dell'esito del referendum inglese sulla Brexit che è, in ogni caso, stata adeguatamente gestita da parte di tutti i gestori del fondo. Nel mese di giugno si segnala anche un riconoscimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del 100% del credito d'imposta (oltre 1,4 milioni di euro) a favore della Linea Bilanciata in connessione all'investimento effettuato nel 2015 nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige.

Molte sono anche le iniziative e le attività in cantiere a Laborfondi: si lavora assiduamente con le parti istitutive per modificare ed aggiornare l'accordo istitutivo e creare i presupposti per poter dare ulteriore stabilità e longevità al fondo; sono in corso di condivisione con il service amministrativo, nell'ottica del miglioramento continuo, modifiche alle procedure per agevolare ulteriormente l'attività delle aziende e dei consulenti; si lavora sulla gestione finanziaria della Linea Bilanciata per portare a



Newsletter

archivio

Inserisci la tua mail

Iscriviti alla nostra Newsletter periodica, sarai costantemente aggiornato sul mondo degli Investitori Istituzionali. **L'iscrizione è gratuita!**

Eventi

archivio

Terme di Saturnia, 8 - 10 settembre 2016

Forum "Investitori Istituzionali a confronto" - 5a edizione

Santa Margherita Ligure, 16-17 settembre 2016

24esimo Forum Scenari Immobiliari

Terme di Saturnia, 5 - 7 ottobre 2016

Family Office Forum 2016

Roma, 16 novembre

Forum investitori istituzionali: faccia a faccia con gli specialisti

Firenze, 24 - 26 novembre 2016

Forum Fondazioni Bancarie 2016 - 1a edizione

compimento il progetto relativo ai cosiddetti investimenti alternativi; si pianificano le assemblee in azienda con la partecipazione diretta della struttura del fondo e l'apertura di sportelli informativi itineranti presso le stesse aziende; si studiano, anche di concerto con gli altri attori presenti sul territorio, percorsi comuni e sinergie, per mettere a fattor comune le proprie potenzialità e prerogative, unendo le forze e con l'obiettivo di riuscire, in questo modo, a migliorare i servizi e i benefici a favore della popolazione del territorio. "Gran parte di questi temi - ha commentato il direttore Forno - saranno affrontati e saranno oggetto di specifiche deliberazioni nel corso della prossima seduta del Consiglio di amministrazione convocata per il 21 luglio".

© 2016 Mondo Institutional - Riproduzione riservata

[home](#) / [archivio notizie](#) / [notizia](#)



© 2016 MondoHedge Srl - Via Vittor Pisani, 22 - 20124 - Milano

Cap.Soc. €100.000 i.v - Milano Reg.Imp.N° 13228870153 - REA N° 1631083 - C.F. e P.I.13228870153

mercoledì, luglio 20, 2016

Primo semestre del 2016, laborfonds: chiusura con numeri positivi su tutti i fronti.

Redazione Trento | luglio 15, 2016



“La chiusura del 1° semestre 2016 è su tutti i fronti a Laborfonds!”, questo commento a caldo del **Direttore Ivonne Forno** rispetto – appunto – ai dati di adesioni ed andamento della finanziaria al 30 giugno.

Forno, infatti, commenta compiaciuto il fatto di essere veramente soddisfatto dell'andamento del Fondo dall'inizio dell'anno, e soprattutto se si considerano il momento sui mercati finanziari (la Borsa è stata ed è tutt'ora molto alta), il quadro economico in generale e – non ultimo – la concorrenza veramente spietata che la Pensione Laborfonds subisce da una parte soprattutto dei PIP, i fondi previdenziali offerti dalle compagnie di assicurazione, e dei fondi pensione a

Dopo un 2015 chiuso in leggera flessione del numero degli aderenti, il 2016 registra un netto e significativo cambio di marcia in controtendenza, ossia di convinto aumento delle adesioni al Fondo registrato già nel primo trimestre, si consolida ulteriormente nel secondo e porta il numero degli associati ad oltre la soglia dei 115.000 (**115.060** a fine giugno, **precisione**, 772 in più rispetto alla fine del 2015). “Si tratta di un dato che per

è un dato doppiamente significativo non solo in termini assoluti” **Forno** – “ma soprattutto in termini relativi, in quanto si tratta del numero degli aderenti attivi, tenuto quindi anche conto di coloro che sono usciti dal Fondo per aver cambiato la posizione o per trasferimento verso altra forma pensionistica e, questi ultimi,, non sono pochi, purtroppo. Non manca giorno, infatti, che non vengano comunicazioni di aderenti che chiedono di trasferire la loro posizione a qualche PIP. E questo, non nego, è un fenomeno che ci preoccupa molto per le implicazioni veramente significative in termini numerici, e per gli impatti del tutto negativi sul futuro previdenziale degli aderenti interessati. E mi chiedo: perché un aderente a Laborfonds, che riceve il contributo (obbligatorio e previsto dal CCNL) dal suo datore di lavoro e ha un regime di costi fra i più bassi nel panorama di tutte le forme pensionistiche complementari – in quanto Laborfonds è un fondo negoziale – decide di trasferire la sua posizione ad un PIP dove, da un lato, perde il diritto al contributo del suo datore di lavoro, privandosi – quindi – di una parte della propria retribuzione e, dall'altro, ha un regime di costi che è almeno 5-6 volte superiore a quello di Laborfonds?”

Secondo Ivonne Forno, la ragione sta nell'informazione e nella piena consapevolezza delle conseguenze della scelta effettuata. “E' per questo motivo che durante le assemblee in azienda e in ogni occasione utile mostriamo i dati riguardo ai costi e invitiamo le persone a “fare due conti” prima di decidere o di trasferirsi al fondo o, se si è già aderenti di un'altra forma pensionistica, di trasferirsi a Laborfonds, al fine di poter beneficiare appieno delle prerogative che solo il fondo Laborfonds può assicurare. Basta analizzare la tabella di confronto dei costi pubblicata da parte della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione a giugno u.s., e del 2015, per avere un quadro e poter fare gli opportuni confronti fra i costi di Laborfonds ed quelli dei fondi pensione aperti e dei PIP!” (cfr. tabelle sotto riportate)

Trentino Not Solutions
TNS
Siti web - Applicazioni - Hosting - Domini

Realizzazione siti web professionali

Il tuo sito a partire da soli 200€ chiavi in mano compreso di servizio hosting e dominio!

Per maggiori informazioni clicca qui

Ma torniamo ai numeri positivi del 1° semestre: **+ 772 aderenti da inizio anno; patrimonio in crescita** che raggiunge, proprio a fine semestre, i **2,3 miliardi** nonostante l'andamento dei mercati da inizio anno, sicuramente non agevolato dalla recente vicenda dell'esito del referendum inglese sulla Brexit che è, in sostanza, stata “adeguatamente gestita” da parte di tutti i gestori del Fondo; **riconoscimento**, proprio nel corso del mese di giugno da parte dell'Agenzia delle Entrate del **100% del credito d'imposta** (oltre 1,4 milioni di euro) a favore della Linea Bilanciata in connessione all'investimento effettuato nel 2015 nella Strategia Trentino Alto Adige.

Laborfonds sta anche lavorando assiduamente con le Parti Istitutive per modificare ed aggiornare l'accordo istitutivo a cui sono sottoposti per poter dare stabilità e longevità al Fondo; sono in corso di condivisione con il service amministrativo – nell'ottica del miglioramento continuo – modifiche alle procedure per agevolare ulteriormente l'attività delle aziende e dei consulenti; sulla gestione finanziaria della Linea Bilanciata per portare a compimento il progetto relativi **"investimenti alternativi"**; sulla pianificano le assemblee in azienda con la partecipazione diretta della struttura del Fondo e l'apertura di sportelli informativi presso le stesse aziende. Allo studio anche, di concerto con gli altri attori presenti sul territorio, **percorsi comuni e sinergie**, per mettere a fattor comune le potenzialità e prerogative, unendo le forze e con l'obiettivo di riuscire, in questo modo, a migliorare i servizi ed i benefici a favore della popolazione del *"Gran parte di questi temi" – conclude il Direttore Forno – "saranno affrontati e saranno oggetto di specifiche deliberazioni nel corso della prossima sessione del Consiglio di Amministrazione convocata per il 21 luglio p.v."*.

Tweet



Share

MI piace Piace a 14 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

<http://www.lavocedeltrentino.it/2016/07/15/primo-semester-del-2016-laborfonds-chiusura-numeri-positivi-tutti-fronti/>

© 2016 Copyright www.lavocedeltrentino.it - vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti. commerciale@lavocedeltrentino.it - redazione@lavocedeltrentino.it Editore C.I. (n° iscrizione ROC 24253) - Direttore Dottor Claudio Taverna - registrazione Tribunale di Trento n° 5/2013 del 18.2.2013 | NewsPress Theme by: **D5 Creation** | Powered by: **V**